Scritto da Red.
Martedì 31 Maggio 2016 13:35



ROMA – Nella solenne cornice della Sala del Mappamondo presso la Camera dei deputati, è in programma martedì 7 giugno, alle ore 10.00, il convegno sul tema “Manifesto per la rottamazione post bellica priva di qualità, riequilibrio delle aree urbane e il rilancio dell’economia”.

L’evento sarà aperto da Silvio Sarno Ceo della Calcestruzzi Irpini Spa a cui seguirà la relazione del prof. Aldo Loris Rossi, pioniere del concetto di “rottamazione edilizia”. Seguiranno gli interventi di Giuseppe Cappochin presidente del Consiglio Nazionale degli Architetti, Achille Colombo Clerici presidente di Assoedilizia, Claudio De Albertis presidente Ance. Alla sezione tecnica si affiancherà quella giuridica con gli interventi di Gianluca Abbate del C.N. Notariato e Andrea Mosca notaio. Concluderà i lavori il ministro delle Infrastrutture e trasporti Graziano Delrio.

Nel solco di quello che fu il vessillo politico di Fiorentino Sullo ossia la riforma urbanistica, la Fondazione Fiorentino Sullo, che ha curato la realizzazione dell’evento, intende con questo convegno – si legge in una nota – dare il via ad un dibattito a livello nazionale secondo cui gli edifici “moderni” hanno una vita che è valutata mediamente in 70 anni, così come un’automobile o un elettrodomestico non sono eterni. Quando sono a fine vita vanno “rottamati”. Le norme italiane non solo non aiutano questo processo di sostituzione ma di fatto lo impediscono. Il convegno sarà la piattaforma dal quale scaturirà un progetto di legge di iniziativa parlamentare.